

La Società si è dotata di un codice etico i cui principi sono resi effettivi attraverso l'adozione del presente Modello di organizzazione, gestione e controllo, integrandosi con esso.

Il Codice Etico adottato dalla Società è un documento di portata generale che contiene una serie di principi deontologici (quali norme etiche da seguire nello svolgimento dell'attività professionale), che la Società intende far osservare ai suoi Dipendenti ed a tutti coloro che, anche dall'esterno della Società, cooperano al perseguimento dei fini aziendali.

La Società opera per una effettiva diffusione, al suo interno e nei confronti dei soggetti che con essa collaborano, delle informazioni relative alla normativa ed alle regole disciplinari da rispettare, al fine di assicurare che l'attività d'impresa si svolga nel rispetto dei principi etici dettati dal Codice Etico.

Il Codice Etico sarà sottoposto periodicamente ad aggiornamento ed eventualmente ampliamento sia a seguito di novità legislative sia per effetto di vicende modificative nell'operatività e nell'organizzazione aziendale.

Nello svolgimento della propria attività la Società si impegna a:

- osservare le leggi e i regolamenti vigenti che disciplinano le materie rilevanti nell'ambito delle attività svolte, con particolare riguardo ai principi e agli obblighi di cui al Sistema Disciplinare;
- agire con onestà, lealtà e affidabilità, improntando alla trasparenza le relazioni con i dipendenti, i consulenti, i collaboratori e i terzi;
- assicurare la riservatezza relativamente alle notizie ed informazioni inerenti alle attività svolte e a quelle costituenti patrimonio aziendale;
- promuovere la valorizzazione professionale dei dirigenti, dei dipendenti e dei collaboratori e la pari opportunità;
- garantire il rispetto delle norme di sicurezza sul luogo di lavoro, la salute dei lavoratori.

Comportamenti generali:

Gli organi sociali devono essere a conoscenza delle leggi sopra citate e dei conseguenti comportamenti da rispettare.

Gli organi sociali, i dipendenti ed i collaboratori devono impegnarsi al rispetto delle leggi in vigore nei paesi in cui la Società opera.

Gli organi sociali, i dipendenti ed i collaboratori devono impegnarsi al rispetto delle procedure aziendali e conformare la propria condotta ai principi indicati nelle Politiche Aziendali, nel Codice Etico, nel Sistema Disciplinare e nel presente Modello 231 per ogni azione rilevante nella gestione della Società.



Inoltre, i responsabili e i dirigenti della Società devono accertarsi che sia attuato un programma di formazione e sensibilizzazione sulle problematiche attinenti al Modello Organizzativo, al Codice Etico, al Sistema Disciplinare e all'OdV, con grado di approfondimento diversificato secondo la posizione ed il ruolo.

Comportamenti vietati

Agli Amministratori è fatto divieto di:

- effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni, scissioni o incorporazioni in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori;
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, o ripartire riserve non distribuibili a norma di legge;
- far acquistare o far sottoscrivere dalla Società azioni o quote sociali emesse dalla Società o dalla controllante, fuori dei casi consentiti dalla legge;
- formare o aumentare il capitale sociale mediante operazioni non consentite dalla legge.

E' fatto divieto di:

- ostacolare le funzioni di controllo dei sindaci e dell'organismo di Vigilanza;
- cagionare lesioni del patrimonio sociale e compiere operazioni in danno dei creditori;
- diffondere false notizie sulla società;
- comunicare a terzi informazioni privilegiate al di fuori della descrizione della normale operatività della Società.

I dipendenti, i consulenti ed in generale qualunque soggetto terzo che agisca nell'interesse della Società devono astenersi da comportamenti lesivi dell'immagine professionale della Società e ad evitare eventuali situazioni di conflitto di interesse, obbligandosi, nel caso di conflitto, a segnalarlo immediatamente alla Società.

E' fatto divieto a dipendenti, consulenti o terzi che agiscano per la Società di compiere qualsiasi atto che sia o possa essere considerato contrario alle leggi vigenti, anche nel caso in cui, in astratto, potrebbe derivarne un vantaggio per la Società.

Milano, 30 Aprile 2020

